

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3420 del 16/07/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA P.M. SPA (Imp. Stab. PM1-Via Miani n. 14, Stab. PM4 -Via Bernabei n. 8) MARANO SUL PANARO (MO). Rif. Prot. n. 2470/2019 SUAP del Comune di Marano sul Panaro. Rif. Prat. n. 11635/2019 ARPAE SINADOC.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3497 del 15/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici LUGLIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO:

DPR N. 59/2013. MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA).

**DITTA P.M. SPA (Imp. Stab. PM1-Via Miani n. 14, Stab. PM4 -Via Bernabei n. 8) MARANO SUL PANARO (MO).**

Rif. Prot. n. 2470/2019 SUAP del Comune di Marano sul Panaro.

Rif. Prat. n. 11635/2019 ARPAE SINADOC.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce ad Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'articolo 6, comma 2, prevede, in caso di modifica sostanziale degli impianti, la presentazione, da parte del gestore degli impianti, di domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti;
- la Legge Regionale n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La Ditta P.M. SPA, avente sede legale in comune di Marano sul Panaro (MO), v. Miani n. 14, quale gestore dell'impianto ubicato in comune di Marano sul Panaro, v. Miani n. 14 e v. Bernabei n. 8, in data 1/4/2019 ha presentato al SUAP territorialmente competente la domanda di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, successivamente trasmessa ad ARPAE-SAC di Modena e assunta agli atti in data 2/4/2019 con prot. n. 52334, relativa ai titoli ambientali Aria e Impatto Acustico;

La ditta nello stabilimento di cui sopra effettua attività di trattamenti meccanici superficiali dei metalli e lavorazioni meccaniche;

In data 7/5/2019, con nota prot. n. 72067, ARPAE-SAC di Modena ha avanzato richiesta di elementi integrativi, relativamente alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento;

In data 22/5/2019 è pervenuta ad ARPAE-SAC di Modena la documentazione integrativa richiesta, assunta agli atti con prot. n. 80531;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva di Aria e Impatto Acustico, rilasciata dalla Provincia di Modena con Determinazione n. 60 del 2/2/2015;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta ha presentato, con documentazione pervenuta in data 22/5/2019 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale, il Sig. Giacinto Pradelli, in qualità di legale rappresentante della ditta P.M. SPA, dichiara che nello svolgimento delle attività previste nell'impianto oggetto di richiesta di Modifica di A.U.A. le nuove sorgenti / le sorgenti variate non contribuiranno ad aumentare in modo significativo i livelli di rumore prodotti dalle attività della ditta, saranno quindi rispettati i limiti stabiliti dalla normativa di settore in merito all'impatto acustico, come da valutazioni di tecnico abilitato in acustica datate 20/5/2019;

Nel corso dell'iter autorizzatorio è stato acquisito:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Marano sul Panaro, prot. n. 4173 del 30/5/2019, ai fini delle emissioni in atmosfera;

La documentazione presente agli atti dei competenti Uffici di ARPAE-SAC di Modena consente di effettuare la relativa istruttoria;

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto;

Nel contempo si rende necessario revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente rilasciata al Gestore dell'impianto medesimo.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

**la Dirigente determina**

1) di adottare la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi degli artt. 3 e 6 del DPR 59/2013 da rilasciare da parte del SUAP competente al Gestore della ditta P.M. SPA per l'impianto ubicato in comune di Marano sul Panaro, v. Miani n. 14 e v. Bernabei n. 8, che comprende i seguenti titoli ambientali:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo ambientale sostituito</b>
Aria	Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95;

2) di disporre la revoca della precedente A.U.A di cui alla Determinazione n. 60 del 2/2/2015;

3) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato Aria – Attività di emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06.

- Allegato Impatto Acustico - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

4) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

5) di disporre che il presente provvedimento ha **durata pari a 15 anni con scadenza al 15/7/2034**, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente.

A tal proposito, il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente del SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

6) di stabilire che l'eventuale **domanda di rinnovo** dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) eventuali **modifiche** che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di Marano sul Panaro;

9) di informare che:

a) al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

<b>Titolo ambientale</b>	<b>Autorità di controllo</b>
Autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	ARPAE Sez. Prov.le di Modena
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Marano sul Panaro

b) gli Enti di cui sopra, ove rilevino secondo le rispettive competenze e situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c) contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione;

d) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

e) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

10) di dare atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di Marano sul Panaro, Struttura competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione antimafia da parte del S.A.C. di ARPAE di Modena.

La Responsabile del Servizio  
 Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena  
 Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ARIA

Ditta P.M. SPA (Imp. Stab. PM1-Via Miani n. 14, Stab. PM4 -Via Bernabei n. 8) MARANO SUL PANARO (MO)

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Modifica Sostanziale Adesione all'Autorizzazione Generale alle Emissioni in Atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/2006

### A - PREMESSA NORMATIVA

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione, o a diversa autorità indicata dalla legge regionale, il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da impianti e attività che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 272, punto 3 del citato Decreto Legislativo prevede che il gestore di impianti e attività in deroga, presenti preventiva domanda di adesione all'autorizzazione a carattere generale;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta P.M. spa intende svolgere in comune di Marano sul Panaro, Via Miani n. 14 (Stab. PM1) e Via Bernabei n. 8 (Stab. PM4), attività di trattamenti meccanici superficiali dei metalli e lavorazioni meccaniche e relativamente alle emissioni in atmosfera, presenta la seguente configurazione:

#### **Stabilimento PM1 (via P. Miani n. 14)**

##### emissioni esistenti

- lavatrici ed impianti di lavaggio che generano il punto di emissione E1 avente portata di 6.000 Nmc/h;
- lavatrici ed impianti di lavaggio che generano il punto di emissione E2 avente portata di 400 Nmc/h;
- impianti termici ad uso civile, alimentati a metano, della singola potenza termica inferiore a 35 kW, che generano i punti di emissione da E4 ad E12;

##### emissioni nuove:

- postazioni di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E3 avente portata di 12.000 Nmc/h (la precedente emissione autorizzata nel 2015 non è mai stata realizzata);
- montaggio meccanico (trasferita dallo Stab. PM3) che genera il punto di emissione E23 avente portata di 800 Nmc/h;
- postazioni di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E37 avente portata di 12.000 Nmc/h;
  
- un consumo di olii emulsionabili di 12.000 kg/anno
- un consumo di sgrassante alcalino di 3 t/anno
- un consumo di battericidi di 0,6 t/anno
- un esercizio di circa 240 g/anno

### **Stabilimento PM4 (via Bernabei n. 8)**

#### emissioni esistenti

- postazioni di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E32 avente portata di 6.000 Nm<sup>3</sup>/h;
- impianto termico ad uso civile, alimentato a metano, di potenza inferiore a 35 kW, che genera il punto di emissione E33;
  
- un consumo di oli emulsionabili di 3000 Kg/anno;
- un esercizio di circa 240 g/anno.

### **C - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI**

La ditta P.M. spa è autorizzata ad esercire gli stabilimenti PM1 e PM4 con emissioni in atmosfera, ubicati nel Comune di Marano sul Panaro, Via P. Miani n. 14 (PM1) e Via Bernabei n. 8 (PM4), provincia di Modena nel rispetto dei limiti sottoindicati fissati dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e successive Deliberazioni:

#### **Stabilimento PM1 (Via Miani n. 14)**

##### **E1 Lavaggio con risorsa 301:**

Portata	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sostanze Alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (espresi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	10	h/g

##### **E2 Lavaggio con risorsa 302:**

Portata	400	Nm <sup>3</sup> /h
Sostanze Alcaline (espresse come Na <sub>2</sub> O)	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Fosfati (espresi come PO <sub>4</sub> <sup>3-</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata	10	h/g

##### **E3 Lavorazioni meccaniche a CNC:**

Portata	12.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali/Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Impianto di Abbattimento	Filtro a Tasche	
Durata	10	h/g

#### **E4, E5, E6, E7, E7, E8, E9, E10, E11, E12 Impianti termici ad uso civile, alimentati a metano con singola potenza termica inferiore a 35 kW**

##### **E23 Montaggio meccanico:**

Portata	800	Nm <sup>3</sup> /h
Durata	8	h/g

##### **E37 Lavorazioni meccaniche a CNC:**

Portata	12.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali/Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Impianto di Abbattimento	Filtro a Tasche	
Durata	24	h/g

### Stabilimento PM4 (Via Bernabei n. 8)

#### **E32 Lavorazioni meccaniche a CNC:**

Portata	6.000	Nm <sup>3</sup> /h
Polveri totali/Nebbie Oleose	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Impianto di Abbattimento	Filtro a Tasche	
Durata	24	h/g

#### **E33 Impianto termico ad uso civile, alimentato a metano con potenza termica inferiore a 35 kW**

Relativamente alle emissioni **E3, E23 ed E37**, la ditta P.M. spa dovrà osservare le disposizioni previste dalla citata Delibera di Giunta Regionale:

a) **comunicazione, 15 giorni prima, della messa a regime degli impianti** (tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale, al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento);

b) **esecuzione** di almeno **un campionamento delle emissioni in uno dei primi dieci giorni di marcia dell'impianto a regime relativamente a:**

- **Portata e Polveri totali/Nebbie Oleose su E3 ed E37**
- **sola Portata su E23**

c) **trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime**, dei dati relativi alle emissioni tramite Posta Elettronica Certificata o raccomandata ad Arpae Sac Modena e Arpae Distretto Territoriale.

Qualora la data di messa a regime degli impianti non coincida con quella indicata nella domanda di Adesione all'Autorizzazione Generale, la ditta è tenuta a comunicarlo, preventivamente, a mezzo di lettera raccomandata r.r., ad Arpae Sac Modena, ad Arpae Distretto Territoriale e al Comune territorialmente competenti, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito il rispetto dei termini di cui trattasi.

#### **Nell'esercizio dell'attività devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:**

Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche devono essere captati e convogliati in atmosfera e devono rispettare il seguente limite di emissione: **Polveri totali/nebbie oleose = 10 mg/Nm<sup>3</sup>**;

La pulizia di superfici con sgrassanti non contenenti solventi può essere effettuata utilizzando esclusivamente detergenti in soluzione acquosa;

Non possono aderire all'autorizzazione di carattere generale i gestori di impianti con vasche destinate al trattamento di superficie di metalli aventi un volume superiore a 30 m<sup>3</sup> e, come tali, ricadenti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 59/05;

Gli effluenti provenienti dalle fasi di lavaggio, che possono essere seguite da fasi di asciugatura, devono essere captati e convogliati in atmosfera.

A seconda della composizione dello sgrassante utilizzato, devono essere rispettati i seguenti limiti di emissione:

**Sostanze alcaline (esprese come Na<sub>2</sub>O) 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**Fosfati (espressi come PO<sub>4</sub><sup>3-</sup>) 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

**Ammoniaca e ione ammonio (espresso come NH<sub>4</sub><sup>+</sup>) 5 mg/Nm<sup>3</sup>**

La ditta deve tenere costantemente aggiornato il “Registro degli indicatori di attività del Ciclo Tecnologico” (Allegato 3C della DGR 1769/2010), **riferite all’insieme delle attività di lavorazioni meccaniche e pulizia superficiale dei metalli esercitate nell’insediamento**, con allegate copie fotostatiche delle fatture d’acquisto delle stesse.

L’Adesione all’Autorizzazione a Carattere Generale ***non può considerarsi valida***:

- nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo **H350** ex R45 (Può provocare il cancro), **H340** ex R46 (Può provocare alterazioni genetiche), **H350i** ex R49 (Può provocare il cancro se inalato), **H360D** ex R61 (Può nuocere al feto), **H360F** ex R60 (Può nuocere alla fertilità), **H360FD** (Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto), **H360Df** (Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità) e **H360Fd** (Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto).

Nel caso in cui, a seguito di una modifica della classificazione di una sostanza, uno o più impianti o attività ricompresi in autorizzazione generale, rientrano nell’elenco di cui sopra, il gestore deve presentare all’Autorità competente, entro tre anni dalla classificazione, domanda ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/2006, mediante domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

Nel caso non risultasse possibile procedere alla messa in esercizio degli impianti **entro due anni dalla data di autorizzazione di tali impianti**, la Ditta dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE (Sac Modena e Servizio Territoriale) e al Comune, le ragioni del ritardo, indicando i tempi previsti per la loro attivazione.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

## Allegato IMPATTO ACUSTICO

Ditta P.M. SPA (Imp. Stab. PM1-Via Miani n. 14, Stab. PM4 -Via Bernabei n. 8) MARANO SUL PANARO (MO)

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui alla Legge 447/1995

### A - PREMESSA NORMATIVA

La legge 26/10/1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione.

In attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, la Legge Regionale 9/5/2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore.

Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 15/2001".

Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 15/2001".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

### B - PARTE DESCRITTIVA

La ditta P.M. SPA, svolgente attività di trattamenti meccanici superficiali dei metalli e lavorazioni meccaniche, è autorizzata all'utilizzo di sorgenti di rumore negli impianti ubicati in comune di Marano sul Panaro, v. Miani n. 14 (STAB. PM1) e v. Bernabei n. 8 (STAB. PM4), come da Allegato Impatto Acustico alla Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Determinazione della Provincia di Modena n. 60 del 2/2/2015 per la seguente configurazione:

- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate da: un compressore, un impianto di aspirazione e abbattimento di emissioni nebbie oleose E3 e traffico veicolare;
- le sorgenti di rumore di cui sopra sono utilizzate in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00) / notturno (22:00-06:00);
- la ditta è inserita all'interno di una classe **IV**, **con valori limite di emissione pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte e valori limiti di immissione pari a 65 dBA di giorno e 55 dBA di notte**
- i ricettori sensibili più prossimi allo stabilimento sono individuati in 4 civili abitazioni poste rispettivamente a circa 140 metri, 80 metri (2 edifici), e 100 metri;
- i livelli sonori misurati assicurano il rispetto dei valori limiti di zona e/o differenziali per i ricettori considerati;

Con la domanda di Modifica Sostanziale di A.U.A. pervenuta in data 2/4/2019, la ditta intende installare nuove postazioni di lavoro:

**Stabilimento PM1 (via P. Miani n. 14)**

- postazioni di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E3 (la precedente emissione autorizzata nel 2015 non è mai stata realizzata);
- montaggio meccanico (trasferita dallo Stab. PM3) che genera il punto di emissione E23;
- postazioni di lavorazioni meccaniche che generano il punto di emissione E37;

**C - ISTRUTTORIA E PARERI**

Durante l'iter autorizzatorio per il rilascio della precedente A.U.A. è stato acquisito:

- parere favorevole con prescrizioni prot. n. 9377 del 18/12/2014 del Comune di Marano sul Panaro al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente al titolo ambientale Impatto Acustico, che richiama il parere favorevole sulla valutazione di impatto acustico espresso da ARPA Distretto Area Sud Maranello-Pavullo, protocollo n. 14783 del 09/12/14;

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta ha presentato, con documentazione pervenuta in data 22/5/2019 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la quale, il Sig. Giacinto Pradelli, in qualità di legale rappresentante della ditta P.M. SPA, dichiara che nello svolgimento delle attività previste nell'impianto oggetto di richiesta di Modifica di A.U.A. le nuove sorgenti / le sorgenti variate non contribuiranno ad aumentare in modo significativo i livelli di rumore prodotti dalle attività della ditta, saranno quindi rispettati i limiti stabiliti dalla normativa di settore in merito all'impatto acustico, come da valutazioni di tecnico abilitato in acustica datate 20/5/2019;

**D - PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI**

**Il nulla osta ai soli fini acustici**, fatti salvi i diritti di terzi, è rilasciato per l'installazione e l'utilizzo, presso il fabbricato ad uso produttivo, posto in comune di Marano sul Panaro (MO) via Miani 14 e via Bernabei n. 8, delle sorgenti di rumore a servizio della ditta PM SPA, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale è subordinata alla presentazione di un nuovo documento d'impatto acustico.
- 2) In corso d'esercizio devono essere garantite modalità tecnico/gestionali sulle apparecchiature e impianti tecnologici (es. manutenzioni periodiche, sostituzioni, ecc.) tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante.
- 3) Le sorgenti di rumore da installare / utilizzare, nonché le modalità di installazione / uso delle sorgenti, devono essere conformi alle condizioni progettuali descritte nella domanda di Modifica Sostanziale di A.U.A., con particolare riferimento a numero, tipologia, potenza acustica, posizione e orientamento, ecc.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE-Modena  
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**